

SPORT

Il plotone di giovanissimi cresciuti nella Juve pronti al salto di categoria Fagioli, premiato come miglior Allievo, ha impressionato anche Allegri

Da Kean a Petrelli L'estate magica dei talenti bianconeri



Petrelli, autore di una tripletta con la Primavera al Mamma Cairo

aria e continuare nel percorso di crescita con maggiore spazio? A fine luglio il giovane talento è stato chiaro: «chi non vorrebbe giocare con Cristiano Ronaldo?». Gli ultimi due giorni di mercato sapranno chiarire il futuro di Kean, almeno da qui a gennaio.

Galloni da leader

Chi invece è sicuro di restare da protagonista è il 2001 Nicolò Fagioli, fresco vincitore del "Top Player 2017/2018" della categoria Allievi, premio che la Juventus dedica ai suoi migliori talenti durante il torneo «Ale & Ricky nel cuore». Il giovane trequartista, dopo aver preso parte alla tournée negli Stati Uniti e aver stupito tutti, Allegri in primis, continua a far sognare i tifosi allenandosi con la prima squadra, ripreso dalle telecamere della nuova Juventus TV. L'esordio da subentrato domenica nel match tra la Juventus Under 23 di Zironelli e l'Albissola suggerisce possa essere l'uomo in più in Serie C, alternativa di lusso al primo storico marcatore di una squadra B in Italia, Luca Zanicchia.

In Primavera, invece, il suo coetaneo Elia Petrelli si gode il primo week end da protagonista: la tripletta al Toro nel «Memorial Mamma Cairo» ha attirato le attenzioni degli addetti ai lavori, che l'hanno già nominato leader. Quelli che dovranno sapere essere il portiere Del Favero e il centrale Zanandrea in Serie C: nell'estate di CR7 e della Juve grandi firme, i giovani bianconeri scoprono di non godere solo di luce riflessa. E chissà che i nuovi Palloni d'Oro la Juve non li abbia già in casa, a costo zero, col bianconero nel cuore da sempre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

ANDREA JOLY

Nella Juventus dei fenomeni già pronti e delle riserve di lusso brilla una stellina diversa da tutte le altre. Perché in mezzo a Cristiano Ronaldo, Mandzukic e Dybala, nel parco attaccanti c'è anche lui, Moise Kean. Che, nonostante l'età da Primavera (18), non ha bisogno di presentazioni: il talento cresciuto in casa Juve ha già giocato e segnato in Serie A con regolarità, soprattutto a Verona nell'ultima stagione parzialmente frenata dagli infortuni. Così, tra un record di precocità e l'altro primo millenial ad esordire in Champions e nel campionato italiano, dove è stato anche il primo marcatore - Kean sembrerebbe essersi guadagnato la conferma in bianconero.

Tante le richieste

Il condizionale è d'obbligo, perché i mercati all'estero sono ancora aperti e gli spazi in casa Juve sempre più chiusi. Allegri, però, ha valutato positivamente una sua ipotetica permanenza dopo il ritiro e l'esperienza all'Europeo Under 19 dove Kean è stato assoluto protagonista, soprattutto in finale. Le richieste non sono mancate: dal Parma al Nizza, finora ogni sondaggio è stato rispedito al mittente. E ad oggi l'unica alternativa al bianconero è il Marsiglia di Rudi Garcia che, dopo aver soffiato Strootman alla Roma, vuole prelevare un altro talento dal campionato italiano. Con la società non obbligata a fare cassa nonostante le spese importanti di questa sessione di mercato, la decisione è nelle mani del giocatore: restare e giocare col contagocce nella sua Juve o cambiare

SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

Junior Sudoku

		2			
			4		
2	1				

		3			1
5			6		
				3	4
				2	
	6	4			

Medio

7		8	6	1	2			
2	5		3			7		6
		9			7		2	
	1	7	2				4	
	2		1		8	3	9	
				7		1		
3		4	5			6		
	6	2						4
		5		8		2	7	

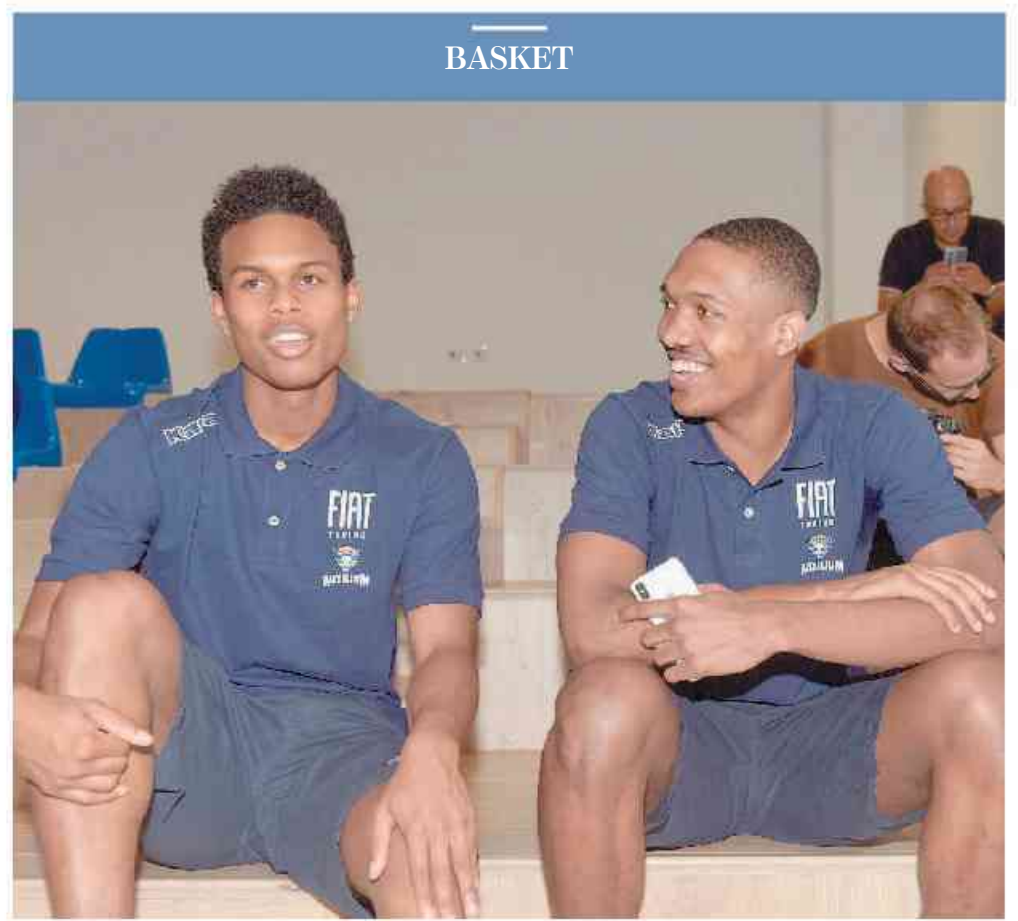
Difficile

7				6	3	4		
	1							
			5				9	
					5	3		6
9	5						2	1
1	7			3				
	2							9
	8		2					
		9	7					8

La soluzione dei giochi di ieri

Normale									Junior 1			
3	1	6	7	5	9	4	8	2	4	2	1	3
5	4	8	2	1	3	7	6	9	1	3	4	2
9	2	7	6	8	4	3	1	5	2	1	3	4
4	6	9	8	3	7	2	5	1	3	4	2	1
7	5	3	1	2	6	9	4	8	2	1	3	4
1	8	2	9	4	5	6	3	7	3	4	2	1
2	7	5	3	6	1	8	9	4	3	4	2	1
8	3	1	4	9	2	5	7	6	6	7	8	1
6	9	4	5	7	8	1	2	3	5	2	4	3

Difficile									Junior 2					
1	4	7	8	2	5	6	9	3	6	3	5	4	2	1
3	8	6	7	9	1	4	5	2	2	4	1	6	5	3
2	5	9	4	3	6	7	1	8	4	1	6	5	3	2
4	3	2	5	7	8	1	6	9	3	5	2	1	6	4
7	6	5	2	1	9	3	8	4	1	6	3	2	4	5
8	9	1	3	6	4	5	2	7	1	6	3	2	4	5
9	2	3	6	5	7	8	4	1	5	2	4	3	1	6
5	1	4	9	8	3	2	7	6	6	7	8	1	4	2
6	7	8	1	4	2	9	3	5	5	2	4	3	1	6



BASKET

Fiat a quota 1000 abbonamenti

In meno di una settimana, la Fiat (in foto Carr e Holder) ha tagliato il traguardo dei mille abbonamenti (Patrizio Romagnoli il numero 1000): domani scadrà la prima fase, dedicata ai vecchi abbonati che hanno esercitato il diritto di prelazione: da sabato, il via alla vendi-

ta libera. Oggi è atteso a Bormio l'arrivo di coach Larry Brown dagli Stati Uniti dove ha dovuto trattenerci a causa di un intervento di routine. Domani, sempre in Valtellina, prima amichevole stagionale contro i turchi dell'Anadolu. D.LAT.

CICLISMO, ASSEGNATI ALLA ROSTESE

Il 4 ottobre i campionati italiani a cronometro

FRANCO BOCCA

Tra la provincia di Torino e i campionati italiani di ciclismo il legame è sempre più stretto. Dopo la «Settimana Tricolore» del 2017 nel Canavese, gli Assoluti femminili di fine giugno da Rivoli ad Agliè e i tricolori giovanili su pista di fine luglio a San Francesco al Campo, giovedì 4 ottobre nel Torinese andranno in scena anche i campionati nazionali a cronometro Open, aperti cioè a professionisti, dilettanti e donne Elite. Lo ha comunicato ieri la Federazione Ciclistica che, dopo il successo organizzativo delle prove trico-

lori femminili di due mesi fa, ha nuovamente affidato l'incarico di allestire la kermesse bianco-rosso-verde alla Rostese-Rodman, che anche in questa occasione si avvarrà di un consistente contributo economico della Regione.

Da definire la località di svolgimento della manifestazione, che andrà in scena appena quattro giorni dopo la prova iridata su strada dei professionisti di Innsbruck, in Austria. «Trattandosi di un giorno feriale - dice Massimo Benotto, presidente della Rostese - dovremo trovare un circuito disegnato su



Fabio Felline, 2° nel 2017

strade poco trafficate».

Ancora incerto il lotto dei partecipanti, anche se gli organizzatori sperano di avere al via i due campioni d'Italia uscenti: Gianni Moscon ed Elisa Longo Borghini, laureatisti l'anno scorso a Caluso. Correranno sulle strade di casa il torinese Fabio Felline, secondo nella prova tricolore dell'anno scorso, e il pinerolese Jacopo Mosca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI